

Giovedì 02 Aprile 2026 14:04 Situazione meteo Genova | 9° C

Cerca nel sito



Primocanale.it

- Attualità
- Cronaca
- Politica
- Sanità
- Porto e trasporti
- Cultura e spettacolo
- Sport
- Focus
- On demand
- Primogioinale
- Redazione
- Social Wall

IL SITO DELLA LIGURIA

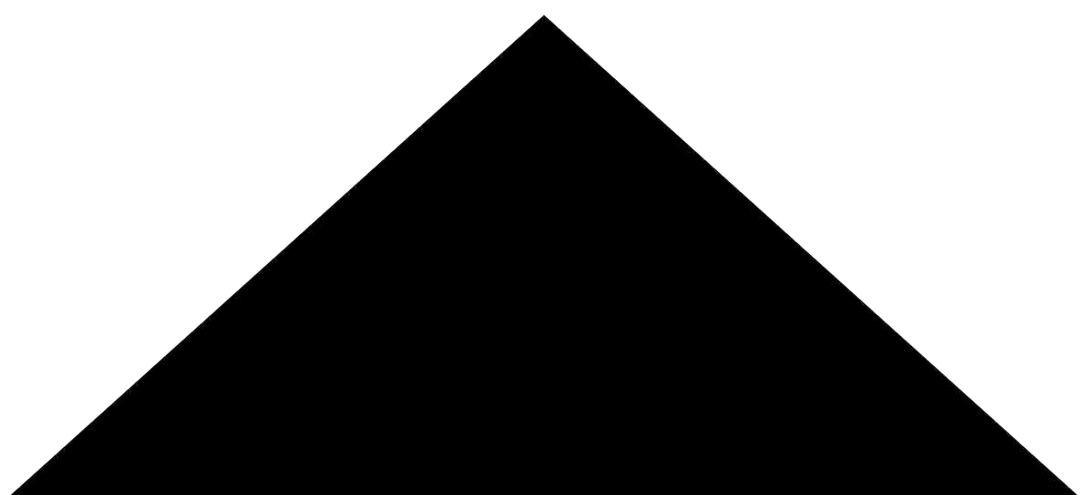
- Attualità
- Cronaca
- Politica
- Sanità
- Porto e trasporti
- Cultura e spettacolo
- Sport
- Focus
- On demand
- Primogioinale
- Redazione
- Social Wall



TERRAZZA INCONTRA CALOGERO MAUCERI
Commissario Straordinario per il Progetto Unico Nodo di Genova, Terzo Valico e Campasso

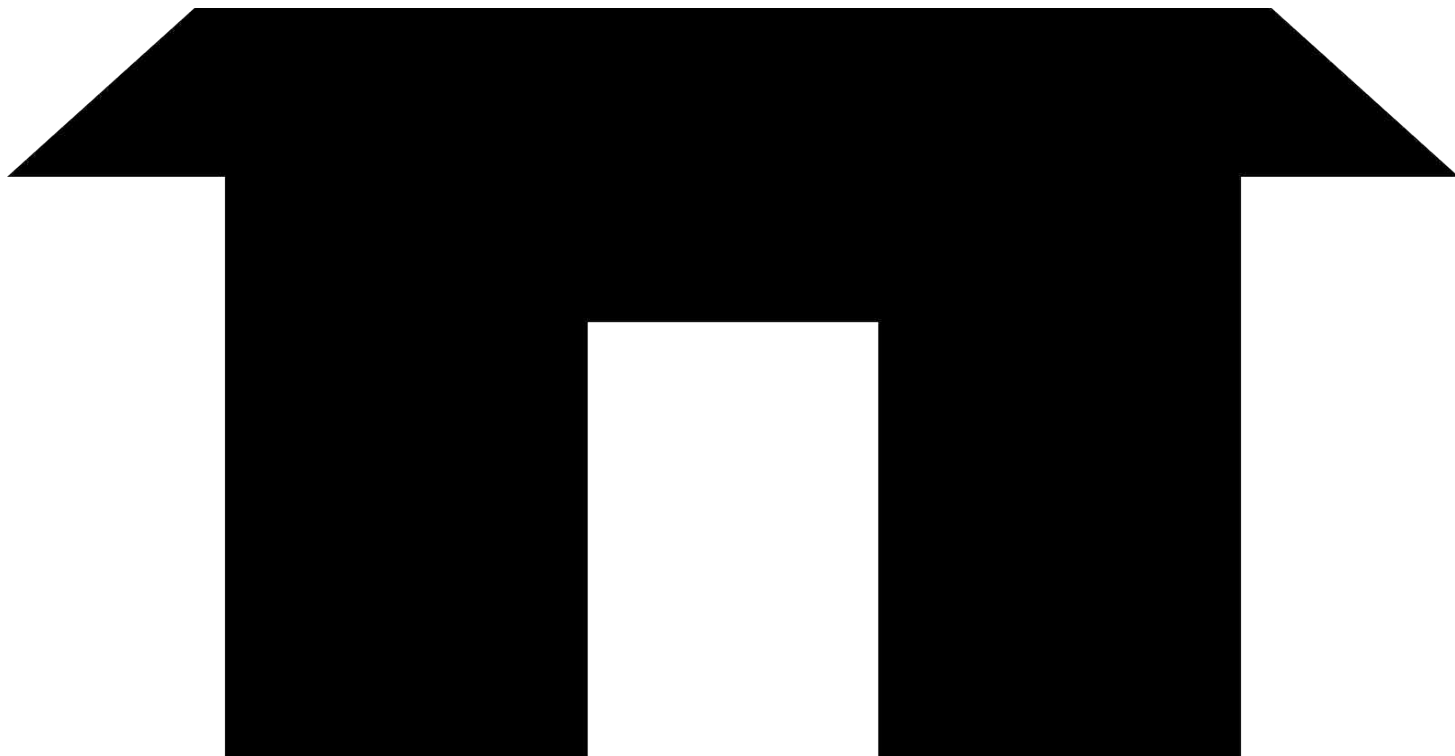
GUARDA QUI LA TRASMISSIONE

Attualità



Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

SPIDER-FIVE-194846016



Aumenta la povertà in Liguria, un abitante su cinque è a rischio

Il 19,7% degli individui vive con meno di 13.237 euro, si tratta di quasi 300 mila persone



di [Andrea Popolano](#)

Giovedì 02 Aprile 2026



Aumenta il rischio di povertà ed esclusione sociale in Liguria. A certificarlo sono i dati Istat che nel confronto tra il 2024 e il 2025 fanno scattare l'allarme. Nel 2024 infatti la percentuale di chi era a rischio povertà ed esclusione sociale era al 13,8% nel 2025 il dato è salito al 19,7%: in un anno è stato registrato un incremento del 5,9%. E se si entra nello specifico il rischio povertà vede un incremento da un anno all'altro del 6,3%. A livello nazionale il dato sul rischio povertà ha invece visto un calo passando dal 23,1% del 2024 al 22,6% del 2025.

In Liguria dunque un individuo su cinque è a rischio, in termini numerici è come se tutta la popolazione di Savona, La Spezia e Imperia messe insieme fosse a rischio. Sono infatti considerati a rischio povertà gli individui che vivono in famiglie il cui reddito netto equivalente dell'anno precedente quello d'indagine è inferiore al 60% del reddito mediano. Nel 2024 risulta a rischio di povertà – vive cioè in una famiglia con un reddito netto equivalente inferiore a 13.237 euro – il 18,6% delle persone residenti in Italia, circa 10 milioni 908mila individui.

I redditi familiari in termini reali sono ancora inferiori, in media, del 4,9% rispetto al 2007, ossia al periodo precedente la crisi finanziaria globale. La contrazione risulta più marcata nel Centro (-9,3% rispetto al 2007) e nel Mezzogiorno (-6,9%) e solo relativamente più contenuta nel Nord-Est (-2,5%) e nel Nord-Ovest (-1,8%). Questo vuol dire che nel Centro-Ovest (Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta) il reddito medio è di 34.861 euro, che equivale a 2.905 euro al mese a famiglia.

Due i grandi macigni degli italiani: uno è la casa, l'altro sono le cure sanitarie. Secondo i dati della Fondazione Gimbe, il 7,8% delle famiglie liguri rinuncia a curarsi, una larga parte a causa delle condizioni economiche. In media in Liguria un singolo cittadino deve affrontare una spesa di più di 1.750 euro all'anno per le spese mediche. Oltre 5 mila famiglie che vivono in Liguria sono in attesa di una casa popolare e ci sono 3 mila abitazioni vuote, 2 mila solo a Genova. Ma per recuperarle e renderle disponibili servirebbero circa 15 milioni di euro (fonte Siset Liguria). Gestire una casa infatti può costare fino a 15 mila euro all'anno tra mutui o affitti e bollette varie. Cifre comunque in linea con la media dell'Unione europea, quello che non è in linea sono gli stipendi: gli italiani che guadagnano circa 10 mila euro all'anno in meno dei francesi, 20 mila euro in meno dei tedeschi. Abissale addirittura la differenza con i lavoratori del Nord Europa: un danese infatti in un anno percepisce quello che un italiano medio guadagna in due anni e due mesi di lavoro.

Iscriviti ai canali di Primocanale su [WhatsApp](#), [Facebook](#) e [Telegram](#). Resta aggiornato sulle notizie da Genova e dalla Liguria anche sul profilo [Instagram](#) e sulla pagina [Facebook](#)

ARTICOLI CORRELATI



Venerdì 14 Novembre 2025

[Povertà a Genova, il 24% di chi chiede aiuto ha meno di 35 anni](#)

Nell'ultimo anno sono state oltre 4.500 le persone che si sono rivolte ai centri di ascolto della Caritas di Genova, il 56% sono state donne. La fascia di età più rappresentata tra chi chiede aiuto va dai 35 ai 55 anni, in piena età lavorativa. Il 44% delle persone registrate ha la cittadinanza italiana



Mercoledì 26 Febbraio 2025

[Emergenza povertà a Genova, Sant'Egidio: "Ogni giorno offriamo 900 pasti"](#)

La mensa di Sant'Egidio a Genova festeggia dieci anni di attività, durante i quali ha permesso a 79 persone senza dimora di riconquistare l'autonomia

